

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate:

- di rettificare la D.G.R. n. 2162 dell'11/10/2010, con la quale è stato avviato, ai sensi dell'art. 3-bis, commi 5 e 6 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., il procedimento di verifica dei risultati di gestione di metà mandato per il dott. Ruggero Castriagnanò, sostituendo il nominativo Gianluca Capochiani in luogo del nominativo erroneamente riportato Gianluca Capocchiani.
- di integrare la stessa DGR n.2162/2010 prevedendo la somma complessiva di euro 1.500,00 per il rimborso delle spese eventualmente sostenute dai Commissari, la cui spesa trova copertura sul Cap. 712050 - UPB 5.6.1. del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2011.
- di dare mandato all'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per ogni adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2011, n. 185

PO FESR 2007-2013 - Modalità di conferimento degli incarichi di accertamento e verifica - DGR 648 del 9 marzo 2010 - Modifica.

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, dalla Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Deliberazione n. 146 del 12 febbraio 2008, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 31 del 26 febbraio 2008, la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013, a seguito della Decisione Comunitaria C/2007/5726 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma;
- il Regolamento n. 9 del 26 giugno 2008 (B.U.R.P. n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), disciplina i regimi di aiuto regionali in esenzione;
- Il Regolamento n. 36 del 30 dicembre 2009 (BURP n. 210 suppl. del 31.12.2009) disciplina i regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche;
- nel ciclo di programmazione 2007/2013 sono stati attivati diversi regimi di aiuto agli investimenti a favore del sistema imprenditoriale regionale; aiuti volti a promuovere l'ampliamento e la diversificazione delle attività economiche delle imprese, incoraggiando nel contempo la realizzazione di nuove iniziative;
- la gestione degli strumenti agevolativi previsti richiede un notevole impegno tecnico-amministrativo che si sostanzia anche nella verifica dell'effettiva destinazione dei contributi concessi, della consistenza dei beni, del funzionamento

degli impianti, della destinazione d'uso e dell'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti;

- in esecuzione di quanto previsto dalle procedure di attuazione si procede ai seguenti adempimenti: -accertamenti in corso d'opera volti a verificare l'avanzamento della realizzazione del programma di investimento approvato e la completezza e pertinenza della documentazione e delle dichiarazioni acquisite dall'Amministrazione; -verifica delle condizioni tecnico-amministrative previste per l'erogazione degli stati di avanzamento; -verifica finale ai fini dell'erogazione della rata di saldo;

Rilevato che alcuni strumenti agevolativi, in particolare quelli di cui al Titolo V (PIA) e Titolo VI (Contratti di programma) del Regolamento n. 9/08 e smi e Titolo III (PIA turismo) del regolamento n. 36/09 prevedono che le verifiche sulla completa realizzazione dei programmi di investimento siano effettuate da un'apposita Commissione di Controllo, nominata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, alla quale va corrisposto un compenso a carico di ciascun Soggetto Beneficiario;

Rilevato altresì che con Delibera n. 648 del 9 marzo 2010 la Giunta regionale ha approvato un apposito documento che disciplina l'individuazione dei professionisti, il compenso da corrispondere alla Commissione e le modalità per il conferimento degli incarichi;

Considerato che il documento approvato, per quanto riguarda il compenso da corrispondere al Segretario, per un mero errore materiale non riporta l'indicazione del rimborso delle spese viaggio e pertanto, è stato predisposto un nuovo documento che sostituisce il precedente;

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa

e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Vicepresidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nella specifica competenza della G. R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione della Vicepresidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, dalla Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di approvare il documento "Modalità di conferimento degli incarichi di accertamento e verifica delle misure agevolative previste nel ciclo di programmazione 2007/2013", allegato al presente atto per farne parte integrante, che disciplina l'individuazione dei professionisti, il compenso da corrispondere alla Commissione e le modalità per il conferimento degli incarichi e che sostituisce il precedente approvato con DGR. n. 648 del 9 marzo 2010;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

ALLEGATO**Modalità di conferimento degli incarichi di accertamento e verifica delle misure agevolative previste nel ciclo di programmazione 2007 - 2013.****1. PREMESSE**

Nel ciclo di programmazione 2007/2013 sono stati attivati diversi regimi di aiuto agli investimenti a favore del sistema imprenditoriale regionale. Trattasi di aiuti volti a promuovere l'ampliamento e la diversificazione delle attività economiche delle imprese, incoraggiando nel contempo la realizzazione di nuove iniziative.

La gestione degli strumenti agevolativi previsti richiede un notevole impegno tecnico-amministrativo che si sostanzia anche nella verifica dell'effettiva destinazione dei contributi concessi, della consistenza dei beni, del funzionamento degli impianti, della destinazione d'uso e dell'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti.

Tanto comporta che, in esecuzione di quanto previsto dalle procedure di attuazione si proceda ai seguenti adempimenti:

- accertamenti in corso d'opera volti a verificare l'avanzamento della realizzazione del programma di investimento approvato e la completezza e pertinenza della documentazione e delle dichiarazioni acquisite dall'Amministrazione;
- verifica delle condizioni tecnico-amministrative previste per l'erogazione degli stati di avanzamento;
- verifica finale ai fini dell'erogazione della rata di saldo.

Alcuni strumenti agevolativi, in particolare quelli di cui al Titolo V (PIA) e Titolo VI (Contratti di programma) e Titolo III (PIA turismo) del regolamento n. 36/09 prevedono che le verifiche sulla completa realizzazione dei programmi di investimento siano effettuate da un'apposita Commissione di Controllo, nominata dal Responsabile dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Ricerca e Competitività, alla quale va corrisposto un compenso a carico di ciascun Soggetto Beneficiario.

Al fine di meglio assicurare la terzietà è necessario che le Commissioni cui sono affidate le attività di accertamento e verifica siano composte anche da componenti esterni all'amministrazione regionale, a condizione che siano in possesso di adeguate e pertinenti competenze professionali.

2. INDIVIDUAZIONE DEI PROFESSIONISTI DI RIFERIMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Per le attività di competenza delle Commissioni di controllo è necessario avvalersi di professionisti esterni con competenze tecniche, economico amministrative ed esperti nella valutazione di programmi di ricerca e sviluppo.

In particolare, per le competenze tecniche si ritiene di fare riferimento ai laureati in ingegneria ed architettura, mentre per le competenze economico amministrative ai laureati in economia o in discipline equipollenti, ovvero a tecnici esperti nell'area tematica dell'economia, dotati di specifiche esperienze nella redazione di progetti d'impresa ovvero nella loro verifica e valutazione.

Riguardo all'area tematica ingegneria, i professionisti saranno individuati tra gli iscritti nell'albo regionale dei collaudatori, istituito ai sensi dell'art. 22 della L.R. 13/2001, nelle categorie: ctg 1: edifici civili e industriali; ctg 2: restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela; ctg 9: impianti per la produzione di energia elettrica; ctg 10: impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua; ctg 11: impianti tecnologici; Riguardo all'area tematica economica, i professionisti saranno individuati tra gli iscritti nell'elenco di professionisti formato sulla base dell'Avviso pubblico approvato con AD n. 1093 del 22 ottobre 2007.

Qualora il programma di investimenti preveda anche attività di Ricerca e Sviluppo la Commissione è integrata da un esperto qualificato a livello di docente universitario o ricercatore, che garantisca indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, individuato tra quelli presenti negli appositi albi del Ministero dell'Università e della Ricerca e/o della Regione Puglia. Tale esperto provvederà, previa visita da effettuarsi presso la sede operativa dell'impresa con la redazione di specifico verbale, a verificare la conformità tra l'intervento effettivamente realizzato e quello approvato ed a valutare i risultati conseguiti, illustrandone gli esiti in un'apposita relazione tecnico - scientifica articolata.

3. COMPENSO DA CORRISPONDERE ALLA COMMISSIONE DI CONTROLLO

Il compenso complessivo da corrispondere alla Commissione di Controllo, qualunque sia il numero di componenti incaricati, è così determinato:

$$c = a + b$$

dove:

- c è l'importo del compenso complessivo spettante alla Commissione in euro;
- a costituisce il rimborso per spese di viaggio, vitto ed eventuale pernottamento ed è pari al 10% di b e comunque non superiore a € 1.500,00 al lordo delle ritenute fiscali;
- b costituisce la quota del compenso variabile in funzione dell'importo del programma di investimento.

I valori del coefficiente b di cui al punto precedente in euro sono riportati nella tabella n. 1, in corrispondenza di determinati valori dell'investimento espressi anch'essi in euro.

Per importi dell'investimento ricompresi tra due valori tabellati, i valori di b sono determinati con interpolazione lineare.

I valori di b sono comunque ricompresi tra un valore minimo e un valore massimo nella misura corrispondente rispettivamente agli importi di investimento di € 2.000.000,00 e € 50.000.000,00.

Fermo restando il compenso complessivo spettante alla Commissione, nella ripartizione dello stesso tra i diversi componenti, al Presidente della Commissione spetta una quota del compenso variabile (b) maggiorata del 20% rispetto a quella spettante agli altri componenti.

Qualora sia prevista la presenza di un Segretario ad esso spetta, nell'ambito del compenso complessivo spettante alla Commissione, oltre al rimborso spese viaggio pari a quello dei componenti un compenso pari al 10% del coefficiente b, il quale comunque non può essere superiore ad € 1.500,00.

Qualora il programma di investimenti preveda anche attività di Ricerca e Sviluppo la Commissione è integrata da un esperto qualificato a livello di docente universitario o ricercatore, che garantisca indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche. In tal caso, all'incaricato viene riconosciuto, oltre al rimborso spese di cui al coefficiente a, un compenso pari ad € 2.500,00.

TABELLA N. 1

IMPORTO INVESTIMENTO AMMESSO	COMPENSO VARIABILE "b"
2.000.000,00	3.000,00
3.000.000,00	3.793,07
4.000.000,00	4.592,77
5.000.000,00	5.327,46
6.000.000,00	6.014,17
7.000.000,00	6.663,39
8.000.000,00	7.282,15
9.000.000,00	7.875,46
10.000.000,00	8.447,04
11.000.000,00	8.999,76
12.000.000,00	9.535,87
13.000.000,00	10.057,20
14.000.000,00	10.565,25
15.000.000,00	11.061,28
16.000.000,00	11.546,35
17.000.000,00	12.021,35
18.000.000,00	12.487,08
19.000.000,00	12.944,22
20.000.000,00	13.393,37
21.000.000,00	13.835,05
22.000.000,00	14.269,73
23.000.000,00	14.697,85
24.000.000,00	15.119,77

25.000.000,00	15.535,85
26.000.000,00	15.946,38
27.000.000,00	16.351,65
28.000.000,00	16.751,93
29.000.000,00	17.147,45
30.000.000,00	17.538,42
31.000.000,00	17.925,05
32.000.000,00	18.307,52
33.000.000,00	18.686,01
34.000.000,00	19.060,68
35.000.000,00	19.431,67
36.000.000,00	19.799,12
37.000.000,00	20.163,18
38.000.000,00	20.523,95
39.000.000,00	20.881,55
40.000.000,00	21.236,10
41.000.000,00	21.587,68
42.000.000,00	21.936,41
43.000.000,00	22.282,37
44.000.000,00	22.625,64
45.000.000,00	22.966,30
46.000.000,00	23.304,44
47.000.000,00	23.640,13
48.000.000,00	23.973,43
49.000.000,00	24.304,42
50.000.000,00	24.633,14

Tale modalità di calcolo del compenso complessivo spettante alla Commissione di Controllo consente, rispetto ai compensi determinati con le procedure previste dal Decreto MICA 22.07.1999, una riduzione media dei costi a carico delle imprese beneficiarie pari al 30% circa.

4. MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Alla nomina delle Commissioni di Controllo provvederà il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, avuto riguardo a principi di rotazione e trasparenza.

Delle Commissioni di Controllo potranno far parte dipendenti regionali, in possesso di adeguata e pertinente competenza e/o esperienza.

Fermo restando che il compenso complessivo da corrispondere alla Commissione di Controllo, qualunque sia il numero di componenti incaricati, è quello determinato al paragrafo precedente, ai dipendenti regionali chiamati a far parte delle Commissioni di Controllo deve essere corrisposto - in assenza di specifico divieto normativo - lo stesso compenso previsto per i membri esterni.